



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
NOVARA**

Prot. n. 10/2018/1

Novara, 18 settembre 2018

PROPOSTA DI FORMAZIONE TEORICO – PRATICA EX ART. 73 D.L. 69/2013 CONV. NELLA LEGGE 9 AGOSTO 2013 N. 98 COME MODIFICATO DALL'ART. 20 DEL D.L. N. 90/2014 CONV. NELLA LEGGE 11 AGOSTO 2014 N. 114 PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NOVARA

Il Procuratore della Repubblica

Vista la risoluzione sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 29 aprile 2014

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura n. 11230/18 del 26 giugno 2018 con particolare riferimento al paragrafo 8 e seguenti

Ritenuto pertanto di dover stabilire le regole per l'ammissione ai predetti tirocini formativi, con pubblicazione del relativo bando

**DISPONE
quanto segue**

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 73 legge 98/2013, il tirocinio formativo è riservato ai laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di studi di durata almeno quadriennale, che

- a. siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-ter co. 2 lett. g) R.D. 30.1.1941 n. 12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza);

- b. abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, **ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;**
- c. non abbiano compiuto i trenta anni di età.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la partecipazione agli stage formativi devono essere

- depositate presso la Segreteria Amministrativa della Procura della Repubblica di Novara, Via Brusati, 8 Novara – I piano

ovvero

- trasmesse via mail al seguente indirizzo di posta elettronica della Procura della Repubblica di Novara *procura.novara@giustizia.it*

Le domande dovranno essere presentate con richiesta in carta semplice utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia della carta d'identità;
2. certificazione universitaria relativa al diploma, al voto di laurea ed ai voti riportati nelle materie sopra elencate § 1 lett. b)

Il diploma di laurea dovrà essere conseguito alla data di presentazione della domanda.

Gli aspiranti non dovranno aver compiuto i trenta anni di età alla data di presentazione della domanda.

NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI E CRITERI DI AMMISSIONE DELLE DOMANDE

I posti disponibili attualmente corrispondono al numero dei magistrati formatori, al momento in numero di sei, sette a partire dal mese di luglio 2019; successivamente potranno essere aumentati sino al doppio.

Le domande, in presenza dei requisiti di legge e previo colloquio, saranno accolte secondo l'ordine di pervenimento fino alla concorrenza dei posti disponibili, sempre che, nell'arco di tempo di quindici giorni, non pervengano più domande rispetto ai posti disponibili.

In tal caso si applicheranno i criteri di preferenza di cui al paragrafo successivo.

Il termine di quindici giorni decorre, ogni volta, dal pervenimento della prima domanda per i posti disponibili.

CRITERI DI PREFERENZA

Sarà titolo di preferenza, nell'ordine, la media degli esami indicati, il punteggio di laurea, il conseguimento o svolgimento di corsi di dottorato o perfezionamento in materie giuridiche, lo svolgimento di stage od esperienze professionali in Italia o all'Estero e, infine, la minore età anagrafica.

AMMISSIONE AL TIROCINIO

L'ammissione al tirocinio, previo colloquio, verifica dei titoli e del possesso dei requisiti, verrà comunicata agli interessati entro tre giorni lavorativi successivi al termine di quindici giorni previsti per l'applicazione degli eventuali criteri di preferenza sopra indicati.

Il tirocinante designato dovrà comunicare all'Ufficio l'eventuale rinuncia entro tre giorni dalla comunicazione di cui sopra.

L'ufficio si riserva la possibilità di ammettere un numero di partecipanti superiore o inferiore a quello sopra indicato, sulla base della disponibilità di magistrati formatori.

Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'Ufficio, nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL TIROCINIO

Durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Novara, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi del procedimento penale, le parti dei procedimenti trattati dal magistrato formatore, o assumere da costoro

qualsiasi incarico professionale. Non possono avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale eventualmente svolgano il tirocinio.

Per espressa previsione dell'art. 73 co. 8 D.L. 21.6.2013 n. 39 (conv. L. 9.8.2013 n. 98), *lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi.*

Agli ammessi al tirocinio può essere attribuita una borsa di studio determinata in misura non superiore a 400 euro mensili.

Spetta al Ministero della Giustizia determinare, ai sensi dell'art. 73 co. 8 bis e 8 ter D.L. 21.6.2013 n. 39 (conv. L. 9.8.2013 n. 98 come modificato dall'art. 50 bis D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014) le modalità, l'importo e i limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage.

In particolare il Ministro della Giustizia determina annualmente, con proprio decreto:

- a. I requisiti per l'attribuzione della borsa di studio, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica;
- b. L'effettivo ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle predette borse di studio, sulla base delle risorse disponibili.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione.

OGGETTO DEL TIROCINIO FORMATIVO

Il periodo di formazione teorico-pratica presso la Procura della Repubblica avrà la durata complessiva di diciotto mesi e un numero di ore settimanali (escluso il periodo feriale) non inferiore a 20.

I tirocinanti saranno ammessi alla formazione con provvedimento del Procuratore della Repubblica che, contestualmente, designerà il magistrato formatore e indicherà la data di inizio dello stage.

L'attività dei tirocinanti si svolge sotto la guida ed il controllo del magistrato formatore al quale sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo

riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con **obbligo di mantenere il segreto** su quanto appreso in ragione della loro attività e obbligo di astenersi dalla deposizione testimoniale.

I tirocinanti potranno svolgere le seguenti attività:

- ⇒ ricerche, anche a mezzo di supporti informatici a disposizione dell'Ufficio, delle fonti normative, nonché di giurisprudenza e dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- ⇒ approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse;
- ⇒ redazione di minute di competenza del Pubblico Ministero (richieste di archiviazione, avvisi di conclusione delle indagini preliminari, richieste di decreti penali di condanna, richieste di misure cautelari, ecc.) che il magistrato formatore riterrà di affidare al tirocinante secondo una sua valutazione discrezionale che terrà conto delle esigenze di segretezza e complessità del procedimento in questione;
- ⇒ preparazione delle udienze con il magistrato formatore, con studio dei fascicoli indicati da quest'ultimo;
- ⇒ partecipazione alle udienze, in affiancamento al Pubblico Ministero d'udienza;
- ⇒ studio, con la supervisione del magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;
- ⇒ lettura ed analisi delle sentenze in vista della proposizione di impugnazioni, con redazione di minute di appelli o di ricorsi in Cassazione;
- ⇒ affiancamento del magistrato formatore in attività istruttoria, anche delegata;
- ⇒ eventuali altre attività individuate dal magistrato formatore, di concerto con il magistrato responsabile coordinatore degli stage e con l'assenso del Procuratore della Repubblica.

I tirocinanti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'Ufficio dalla Scuola Superiore della Magistratura – Struttura Didattica Territoriale di Torino.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

I tirocinanti sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del magistrato coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento agli stessi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;

- astenersi dallo studiare fascicoli, o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolgano o abbiano svolto pratica forense;
- segnalare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità;
- rispettare scrupolosamente le prescrizioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- utilizzare con cura le dotazioni dell'ufficio, attenendosi alle disposizioni emanate in materia dal Dirigente Amministrativo o da un suo incaricato;

ESITO DELLO STAGE

Al completamento dello stage verrà redatta una breve relazione da parte del magistrato affidatario che potrà consentire al magistrato coordinatore e al dirigente dell'Ufficio di valutare l'esito del tirocinio.

Verrà inoltre rilasciata attestazione di frequenza con l'indicazione del periodo svolto.

MAGISTRATO COORDINATORE

Magistrato coordinatore dei tirocini è il Sostituto Procuratore dott. Nicola Serianni, il quale, per le esigenze informatiche connesse all'attività degli *stagisti*, si relazionerà con il Mag.Rif., dott. Mario Andrigo.

MAGISTRATI FORMATORI

I magistrati formatori sono individuati mediante interpello tra i magistrati in servizio presso l'Ufficio.

Si dispone che il presente bando e il modulo della domanda di ammissione siano diffusi ed adeguatamente pubblicizzati tramite comunicazione all'Ordine degli Avvocati di Novara, all'Università del Piemonte Orientale e ad altre istituzioni universitarie, autorizzando ogni ulteriore utile diffusione da parte di tali Istituzioni/Organismi.

Si dispone altresì che il bando sia trasmesso al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Torino, al Procuratore Generale di Torino, nonché pubblicato sul sito web della Procura della Repubblica di Novara.

Si allega modulo di domanda di ammissione al tirocinio formativo ex art. 73 D.L. 69/2013, conv. in Legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. modifiche.

Il Procuratore della Repubblica
dott.ssa Marilinda Mineccia

